

Rai, il compleanno di una signora di mezza età

Pubblicato: Martedì 3 Gennaio 2012



La Rai oggi, 3 gennaio 2011, compie 58 anni.

La Tv italiana nasce il 3 gennaio 1954, con qualche anno di ritardo rispetto agli altri Paesi europei. Non in tutte le regioni partono subito le trasmissioni: inizialmente infatti la tv viene vista solo in Piemonte, Lombardia, Liguria, Toscana, Umbria e Lazio. Già alla fine del 1954 però la quota di popolazione servita supera il 48% e **nel 1961 aveva raggiunto il 97% degli italiani.**

A differenza degli Usa, dove la tv nasce subito nel circuito commerciale, in Europa diventa invece strumento culturale delle istituzioni pubbliche. La tv come "servizio pubblico" non è solo occasione di "intrattenimento", ma anche strumento di "educazione e informazione". In tal senso essa contribuisce a creare una lingua nazionale molto più di quanto sia in grado di fare la scuola: e ad aiutare questo processo ci pensa nel 1960 la trasmissione "**Non è mai troppo tardi**".

La serata di punta della neonata tv era però costituita dalla prosa del venerdì, tant'è vero che uno dei primi divi della tv è **Giorgio Albertazzi**. Inizialmente i programmi durano quasi 4 ore e la pubblicità non esiste, ma già nel 1957 si ha una prima svolta: viene introdotta con "**Carosello**" una raccolta di spot che però aveva la caratteristica di avere un forte contenuto spettacolare. Diventerà presto uno dei programmi che hanno fatto la storia della televisione italiana. Tra i programmi di maggior successo dei primi anni, "**Lascia o Raddoppia?**" e "**Un due e tre**": per cui i comici Tognazzi e Vianello verranno espulsi dalla Rai per aver preso in giro il Presidente della Repubblica. Sempre il 3 gennaio, ma di 50 anni dopo, **nel 2004 iniziano ufficialmente le trasmissioni televisive con tecnologia digitale** terrestre della Rai-Radio Televisione Italiana: ma questa è storia recente.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it